



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELLIZZI
Scuola dell'infanzia – primaria e secondaria di I grado
BELLIZZI (SA)

P.zza "A. De Curtis" – 84092 BELLIZZI (SA)
- C.F. 95146350657 Tel/FAX 0828-355488 C.M. SAIC8AX00R
pec: saic8ax00r@pec.istruzione.it – mail Istituzionale: saic8ax00r@istruzione.it
sito web: <http://www.scuolabellizzi.edu.it>

Regolamento per Visite Guidate, Viaggi d'Istruzione ed Iniziative Culturali

Approvato dal Consiglio di Istituto del 09-09-2024 con delibera n.2

Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione:

- C.M. n.29 del 1999 /D. L n.111/17/3 del 1995
- D.I. n. 44 del 2001/Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n.36 del 1995 / Circolare ministeriale interna n.3 del 1995
- Circolare ministeriale n.380 del 1995
- Art. n.1321--1326--1328 Codice Civile
- Circolare ministeriale n. 358 del 23/7/1996. In materia di viaggi d'istruzione la C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento.

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione, lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo gli orizzonti culturali le conoscenze. Le scuole devono garantire la partecipazione di tutti e, quindi, nel decidere i luoghi da visitare, le strutture dove soggiornare o i mezzi di trasporto da utilizzare, devono preventivamente verificare che siano compatibili con la condizione di disabilità di alcuni alunni, pianificando gli adeguamenti necessari ad evitare ogni forma di esclusione.

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

1. Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e viaggi connessi ad attività sportive

I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, e autorizzate dal Dirigente, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione.

Col presente Regolamento si disciplinano i vari tipi di uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni e che possono essere articolate in:

- a) Uscite didattiche

- b) Visite guidate e viaggi di integrazione culturale
- c) Viaggi connessi ad attività sportive e musicali

Natura e caratteristiche

a) Uscite didattiche: tutte le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico (ricognizione a piedi o con lo scuolabus), ma direttamente sul territorio circostante (per interviste, per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre, convegni ed Istituti culturali che si trovano nel proprio quartiere e nel proprio paese).

b) Visite guidate e viaggi di integrazione culturale: le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero. Le visite guidate si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, Città d'Arte, ecc.

c) Viaggi connessi ad attività sportive e musicali: specialità sportiva tipicizzata, escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, partecipazione a concorsi o a eventi musicali.

Per le Uscite nel territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è opportuno che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico di riferimento;
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica;
- gli insegnanti devono informare, con congruo anticipo, e per iscritto, il Dirigente Scolastico, dell'uscita o delle uscite nel territorio;
- nella comunicazione vanno specificati meta e orario previsti, nonché le motivazioni educativo-didattiche;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

Per le Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive e musicali, si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- programma analitico del viaggio e preventivo di spesa;
- dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "Progetto di Viaggio";
- relazione finale a conclusione del "viaggio".

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.

Tutte le iniziative devono essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico - formativi propri dell'Istituto.

Competenze e procedure

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione, costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di novembre di ogni anno. Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

2. Destinazione

d) Gli alunni della scuola dell'Infanzia possono partecipare a uscite didattiche a piedi o con lo scuolabus nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo o in altra provincia allorché la località prescelta sia confinante o prossima.

e) Per gli alunni delle classi 1[^] e 2[^] di scuola primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della provincia.

f) Per gli alunni delle classi 3[^] - 4[^] - 5[^] di scuola primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della regione.

Non si esclude la possibilità di uno spostamento in altra provincia o regione allorché la località prescelta sia confinante o prossima.

g) Per gli alunni delle classi di scuola secondaria di I grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale.

h) Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio.

3. Durata dei Viaggi e Periodi di Effettuazione

i) Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le Visite Guidate e Viaggi di Istruzione è di sei giorni per ciascuna classe; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.

j) Non è possibile compiere Visite o Viaggi di Istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per le attività sportive e musicali o per quelle collegate con l'educazione ambientale.

4. Docenti Accompagnatori

k) Gli accompagnatori degli alunni in uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi connessi ad attività sportive e musicali, vanno individuati in via prioritaria tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

Relativamente alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione, nel caso non vi siano docenti di classe disponibili ad accompagnare gli alunni, è possibile designare come accompagnatore un docente di altra classe che manifesti la propria disponibilità.

l) Ai viaggi d'istruzione e visite guidate può essere consentita la partecipazione dell'A.E.C. e/o educatore per gli alunni disabili.

m) La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza.

n) La partecipazione alle uscite didattiche, visite o viaggi d'istruzione, viaggi connessi ad attività sportive e musicali rimane limitata agli alunni e al relativo personale scolastico. Non è consentita la partecipazione dei genitori.

o) Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore (docente di sostegno), nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

p) La responsabilità della vigilanza è esclusivamente del personale accompagnatore.

q) I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello di denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola.

5. Destinatari

r) Le Visite e i Viaggi di Istruzione devono essere predisposti per le classi intere. Il limite di partecipazione affinché venga concessa l'autorizzazione è fissato in 2/3 degli alunni. Tuttavia sono previste deroghe a tale limite per viaggi di particolare valenza culturale e viaggi all'estero, previo parere del C.I.

- s) E' necessario che venga acquisito il consenso scritto dei genitori ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località.
- t) Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive e musicali dovranno essere muniti di un cartellino e/o contrassegno di riconoscimento.
- u) Gli alunni che non partecipano all'iniziativa sono affidati ai docenti della classe parallela o contigua, i quali diventano responsabili del minore fino al rientro dei docenti titolari.
- v) Per i viaggi di più giorni, solo per la Scuola Secondaria di I grado, laddove non si raggiunga il numero minimo nelle classi terze, è possibile estendere la partecipazione anche agli alunni meritevoli delle classi seconde.
- w) Gli alunni, per l'intera durata del viaggio, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità della visita/ viaggio in particolare. Nello specifico gli alunni dovranno comportarsi in modo irreprensibile, sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite; non allontanarsi dal gruppo senza il permesso del docente responsabile; osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti dal docente responsabile; in caso di viaggio d'istruzione, tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un comportamento corretto, senza arrecare danni alle cose né disturbo alle persone. Eventuali danni materiali arrecati dagli alunni verranno risarciti dalle famiglie e, nel caso non sia possibile individuare i responsabili, sarà risarcito in solido da tutta la classe partecipante. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Per quanto riguarda l'uso dei cellulari si rimanda la decisione ai docenti accompagnatori che potranno decidere il possibile ritiro per un uso improprio, ed in ogni caso a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Istituzione si ritiene non responsabile dello smarrimento di oggetti personali o del cellulare.

6. Trasporto

- x) Per le uscite, visite o viaggi d'istruzione che prevedono l'utilizzo dello Scuolabus Comunale e/o di Ditte di trasporto esterne, le richieste di autorizzazione devono essere inviate alla Segreteria (modulistica completa ed evidenza di pagamento) almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita.
- y) Il numero dei partecipanti all' Uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

7. Pagamento

- z) Il versamento della quota relativa all'uscita non deve avvenire nel periodo 15 Dicembre/20 Gennaio per chiusura operazioni amministrativo-contabili. È vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, attività culturali, sportive e ricreative.
- aa) Il costo delle uscite è a totale carico delle famiglie, che provvederanno a versare la quota stabilita sul conto bancario dell'Istituto, tramite il sistema di pagamento *pagopa*, nei tempi stabiliti dalla scuola e comunque prima della data di effettuazione della visita o del viaggio. La quota del bus, per le sole uscite didattiche/visite guidate della durata max 1 gg, per gli alunni con disabilità, viene ripartita sul costo generale del trasporto. Per gli altri costi, connessi alle uscite (rappresentazioni teatrali, pranzo, ecc.), è a discrezione della struttura ospitante.
- bb) E' previsto un contributo per il trasporto in occasione della partecipazione degli studenti a rassegne/concorsi musicali e campionati studenteschi

8. Organizzazione

- cc) Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico individua un coordinatore del piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione (Funzione Strumentale).

- dd) Il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione di ogni singola classe, con l'indicazione della meta, del periodo in cui si intende effettuare l'uscita, nonché delle motivazioni della stessa, deve essere approvato dal consiglio di classe, dal consiglio d'interclasse o intersezione e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il Consiglio demanda al Dirigente Scolastico la relativa autorizzazione.
- ee) Per le Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive e musicali vanno acquisite di volta in volta le autorizzazioni delle famiglie degli alunni.
- ff) Per le uscite didattiche va richiesta l'autorizzazione con un congruo anticipo al Dirigente Scolastico e i docenti possono acquisire dai genitori una autorizzazione unica per tutto l'anno scolastico, salvo comunicare alle famiglie di volta in volta l'uscita che si effettuerà.
- gg) Al termine di un campo scuola i docenti sono tenuti ad una relazione sull'esperienza fatta.

9. Assicurazioni

- hh) Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Viaggi o Visite d'Istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
- ii) Il Consiglio d'Istituto delibera annualmente la stipula di polizza a copertura della responsabilità civile per eventuali danni a terzi e la stipula di una eventuale polizza integrativa contro gli Infortuni.
- jj) Per gli alunni la quota è a carico delle famiglie.
- kk) Il presente regolamento, viene pubblicato all'albo della scuola e nella sezione Regolamenti del sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria PAPALINO
*(Firma Autografa omessa ai sensi
dell'Art. 3 del Dlgs n. 39/1993)*